

AMBULANZE, INCERTEZZE E PROTESTE: SONO STATE ORE DI CAOS TRA IL SANTA CORONA E IL SAN PAOLO

# Si rompe l'ascensore in ospedale evacuati 50 pazienti in emergenza

Allarme ieri pomeriggio nel padiglione Negri di Pietra. Per 10 degenti non c'era posto e sono finiti a Savona

Quando la notizia, ieri pomeriggio, si è diffusa, per qualche istante è scattato il panico: evacuato il padiglione Negri del Santa Corona per un montalettighe ko. Poi col passare dei minuti si è compreso che l'emergenza, per fortuna, sarebbe rientrata, ma è stata una serata di caos con 50 pazienti spostati.

# Santa Corona, evacuato il "Negri" Dieci pazienti trasferiti a Savona

L'emergenza per la rottura del montalettighe che impediva anche l'arrivo dei pasti: 50 degenti spostati

Silvia Campese  
Luisa Barberis

Quando la notizia, ieri, si è diffusa, per qualche istante è scattato il panico: **evacuato il padiglione Negri** (gastroenterologia e medicina) del **Santa Corona**.

Poi le comunicazioni ufficiali dell'Asl hanno fatto rientrare l'allarme: nulla di grave. Solo un problema tecnico: **inagibile il montalettighe**. Ma, subito dopo, sono scattate le **polemiche**. Le prime riguardano i **disagi causati ai pazienti**. Si tratta di **cinquanta degenti**: una parte è stata trasferita al primo e secondo piano del padiglione 17 del Santa Corona. Anche lì, però, sono in corso dei lavori per cui non è stato possibile accoglierli tutti. **Dieci** pazienti sono stati portati così al **San Paolo** di Savona.

Poco dopo, però, è esplosa un'altra polemica, questa storica: quella sulle condizioni del Padiglione Negri, uno dei più vecchi, che necessita di manutenzione e restyling. Si era parlato di un tavolo tecnico per prevedere un intervento di risistemazione, ma i tempi si erano dilatati. E ieri un



A sinistra il padiglione Negri, uno dei più anziani del Santa Corona. Ieri i cinquanta degenti sono stati trasferiti

banale problema, come la rottura del montalettighe, ha costretto ad effettuare questo trasferimento in emergenza.

Era infatti impossibile portare ai piani i carrelli per la distribuzione del cibo. È impossibile fare fronte alle eventuali urgenze con la necessità di trasportare i degenti in altri reparti, ad esempio alla rianimazione. Da qui, la decisione, per evitare ogni rischio, di evacuare il padiglione. Con tutti i disagi che ciò comporta.

«La direzione medica dell'ospedale -ha fatto sapere Asl -ha attivato tutte le

procedure interne per il ricollocamento dei degenti. Gli assistiti sono stati ricollocati all'interno delle strutture aziendali in relazione alle necessità cliniche. I lavori di ripristino sono stati avviati immediatamente. Contestualmente, è in corso la comunicazione e la condivisione delle informazioni con i pazienti e i loro familiari».

Al di là dell'emergenza, ora si riapre con forza un altro tema: quello delle condizioni del padiglione Negri.

Già a fine estate si era parlato di vera e propria dismissione. Si tratta di una delle aree

di cura più datate della sanità savonese, con corridoi lunghi e stretti, camere non troppo grandi e in alcuni casi senza bagno. Era già pronto un piano. Nel giro di qualche settimana i pazienti dovevano essere spostati nel padiglione 17, andando a riempire le stanze che hanno accolto la Medicina, la Maternità e il Punto nascite. Al Negri, secondo i piani, avrebbero dovuto rimanere gli ambulatori, alcune attività di oncologia ed ematologia. Il tutto al termine degli interventi di messa in sicurezza e adeguamento del padiglione chirur-

gico, dove era scoppiato l'incendio nel settembre 2022.

Poi, però, il trasferimento e il restyling del Negri era slittato. E ieri è stato necessario agire in emergenza per la rottura del montalettighe. Nei prossimi giorni si capirà se la situazione d'emergenza verrà colta quale occasione per organizzare l'atteso intervento sul Negri.

Il Santa Corona, sebbene in futuro sia destinato a diventare un monoblocco da 390 posti letto più altri 51 letti nell'Unità spinale, oggi è ancora una cittadella sanitaria basata su 11 distinti padiglioni, tutti costruiti fra il 1920 e il 1997. Il Negri non fa eccezione, anzi è uno dei più antichi, con conseguenti limiti strutturali. Nel frattempo al Santa Corona ha preso il via anche il cantiere per realizzare la nuova casa di comunità di Pietra: nel padiglione "Cupa".

Intanto, da oggi sarà necessario gestire la nuova situazione del personale e dei degenti con le rispettive famiglie. Soprattutto per quel che riguarda i pazienti trasferiti a Savona. —